

# Don Milani e Trentino

## Prove di gemellaggio

Nell'ambito del progetto "L'arcobaleno della giovane cittadinanza" (sostenuto dalla Provincia Autonoma di Trento), dieci operatori dall'associazione Don Milani - educatori, animatori, volontari, etc. - si sono recati in visita in Trentino, per uno scambio con i loro colleghi della Val di Fiemme e della Val di Non, realizzando alcune giornate di incontri, visite e workshop. Il suddetto progetto si inserisce nell'ormai consolidato rapporto con la realtà del Trentino e mira ad attivare ulteriori percorsi di crescita comune dei due territori coinvolti

(Trentino e Locride), nell'ambito di progetti e iniziative inerenti le politiche giovanili. Durante il soggiorno, gli operatori dell'Associazione Don Milani hanno avuto modo di approfondire la conoscenza della realtà sociale del territorio, le politiche socio-assistenziali attuate in Trentino, le realtà associative e cooperativistiche che lavorano nel sociale, il mondo del volontariato trentino, ecc. I programmi di incontro e di lavoro del gruppo "Don Milani" è stato sviluppato anche grazie alla preziosa collaborazione di Michele Malfer, vice-sindaco di Cavalese, e di Elisabetta Tomasi, operatrice della cooperativa Kaleidoscopio. Numerosi gli incontri realizzati dal gruppo dell'associazione Don Milani: con i rappresentanti delle Amministrazioni comunali di Carano e di Cavalese, con alcuni operatori della Cooperativa "Progetto 92" presso lo Spazio Giovani di Cavalese, con Luca Consigliere presidente dell'associazione sportiva dilettantistica "Fiemme Casse Rurali", con la pedagogista Emanuela Fellin per la presentazione di alcuni progetti rivolti ai genitori. Inoltre sono stati approfonditi alcuni temi legati alle politiche giovanili grazie all'incontro con il referente politico ed il referente tecnico organizzativo del Piano giovani di

Zona “Ragazzi all’opera” della Valle di Fiemme, dott. Silvano Longo e dott. Mattia Zorzi, all’incontro di presentazione del “Distretto famiglia” della Valle di Fiemme, con il coordinatore Michele Malfer e con il vicedirettore delle Casse Rurali Fiemme Massimo Piazzì.

